



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

---

## STRUTTURA DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ'

---

Data di prima approvazione del Documento da parte del PQA: 22 settembre 2025

Data di prima approvazione da parte degli OOGG: Senato Accademico 12 novembre 2025 – Consiglio di Amministrazione 26 novembre 2025

Data di revisione:



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

## Precisazione terminologica

Nel presente documento, i termini declinati al maschile sono utilizzati in forma neutra e generica, senza alcuna connotazione discriminatoria. L'impiego del genere grammaticale maschile è adottato esclusivamente a scopo di semplificazione linguistica e risponde a criteri di economia testuale. Si precisa che ogni riferimento a ruoli, funzioni, qualifiche o categorie espresse al maschile (es. "studenti", "dottorandi", "docenti", "coordinatori", "delegati") si intende applicabile indistintamente a soggetti di genere maschile e femminile, in piena ottemperanza ai principi di parità e inclusività che informano l'operato dell'Ateneo. Tale criterio redazionale non implica alcuna sottovalutazione del principio di pari opportunità, che rimane fondamentale nelle politiche e nelle prassi dell'Università di Foggia.

# Università di Foggia

## Presidio della Qualità di Ateneo

### Sommario

Acronimi.....	4
Premessa .....	5
Principali riferimenti normativi .....	5
Il modello AVA 3.....	6
Il Sistema di Assicurazione della Qualità Unifg .....	7
Architettura del SAQ Unifg .....	8
Modalità di gestione, processi e documenti del Sistema AQ di Ateneo .....	36
Documenti per l'AQ della Didattica .....	36
Documenti per l'AQ della Ricerca .....	36
Documenti per l'AQ della Terza Missione/Impatto sociale .....	37
Documenti per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca.....	37
Documenti per l'AQ delle Scuole di Specializzazione .....	37
Documenti per la gestione dell'AQ di Ateneo.....	37
Alta Formazione .....	37



# Università di Foggia

## Presidio della Qualità di Ateneo

### Acronimi

AdC: Aspetto da considerare

AF: Alta Formazione

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AVA3: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento – versione 3

AQ: Assicurazione della Qualità

AQ-PHD: Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca

CdA: Consiglio di Amministrazione

CdD: Consiglio di Dipartimento

CdDR: Corso di Dottorato di Ricerca o PHD

CdS: Corso di Studio

CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

CEV: Commissioni di Esperti per la Valutazione

DG: Direttore Generale

DPI: Documento di progettazione iniziale

GAQ: Gruppo di Assicurazione della Qualità

DCPI: Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse

DPO: Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca

DAQ: Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca

IPI: Indicazioni per la Progettazione

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca

NdV: Nucleo di Valutazione

PdA: Punto di Attenzione

PDCA: Plan, Do, Check, Act

PI: Parti Interessate

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

RA: Relazione annuale

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

SA: Senato Accademico

SAQ: Sistema di Assicurazione della Qualità

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SS: Scuole di Specializzazione di area sanitaria

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio



# Università di Foggia

## Presidio della Qualità di Ateneo

### Premessa

L'Università degli studi di Foggia (di seguito, Unifg) promuove l'alta qualità delle proprie attività, garantendo l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse definite nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

A tale scopo, promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance e dei risultati ottenuti, in coerenza con quanto previsto a livello europeo dagli *Standards and Guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015)*, dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del Sistema Universitario Italiano, e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianificando e gestendo i processi formativi, di ricerca di terza missione in una logica di miglioramento continuo.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ) garantisce il raggiungimento delle finalità istituzionali in condizioni di adeguatezza, efficacia ed efficienza e individua l'architettura complessiva delle responsabilità di AQ di Ateneo. Specifici documenti (Linee Guida) vengono redatti/aggiornati per descrivere in maniera più dettagliata e per specifici ambiti, attori, funzioni e responsabilità.

I principali attori dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) sono il Rettore, a livello di Ateneo, che presiede il Senato Accademico (SA) e il Consiglio di Amministrazione (CdA), i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei Corsi di Studio (CdS), i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca (CdDR) e i Direttori per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria (SS). La politica della qualità è deliberata dagli Organi di Governo e viene attuata e garantita dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con funzione istruttoria e consultiva, e valutata prevalentemente ex post, da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

In continuità con quanto avviato con la definizione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Foggia deliberato nel 2016, il presente documento ha lo scopo di aggiornare la descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Foggia, inquadrando i processi, i ruoli e le responsabilità necessarie a realizzare l'autovalutazione, nei diversi ambiti, secondo la logica del Plan-Do-Check-Act (PDCA).

### Principali riferimenti normativi

- **Legge 30/12/2010, n. 240**, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- **Decreto Ministeriale 30/01/2013, n. 47** "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", che ha introdotto il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (sistema AVA) , integrato e modificato dal **Decreto Ministeriale 23/12/2013, n. 1059**, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47" (sostituito dal Decreto Ministeriale 12/12/2016, n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio");
- **Decreto Ministeriale 12/12/2016, n. 987**, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" (che recepisce le indicazioni da parte dei Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle ESG

## Università di Foggia

### Presidio della Qualità di Ateneo

2015) e successive modifiche e integrazioni, sostituito dal Decreto Ministeriale 07/01/2019, n. 6 e modificato dal Decreto Ministeriale 08/01/2021, n. 8);

- **Decreto Ministeriale 14/10/2021, n. 1154, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".**

### **Il modello AVA 3**

Il sistema AVA (Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte dall'Ateneo, attraverso l'applicazione di un modello di AQ fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente diretta a garantire che le Università italiane, quali Istituzioni di formazione superiore, eroghino in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso, attraverso l'esercizio di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca.

Il modello AVA3 costituisce una evoluzione del sistema AVA, avviato nell'anno 2013, ridefinendo Requisiti, Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC), coerentemente con gli Ambiti di Valutazione di cui all'Allegato C del D.M. 1154/2021. Le principali modifiche hanno riguardato:

- *i requisiti di qualità delle sedi*, prestando maggiore attenzione a:
  - visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali;
  - attenzione al contesto di riferimento, ai portatori di interesse e alle specificità dell'Ateneo;
  - integrazione sistematica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
  - architettura del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo;
  - monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
  - riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo per assicurare il continuo allineamento alle politiche e alle strategie dell'Ateneo;
  - risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica;
- *i requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale a livello di Ateneo*, assicurando una maggiore coerenza con i requisiti di valutazione dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti e prestando maggiore attenzione a:
  - pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
  - gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti, con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
  - definizione dei requisiti di qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il D.M. 226/2021.

L'impianto di AVA3 è rappresentato nella figura seguente:

### LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Figura 1 – La struttura del Modello AVA3  
(LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI)

## Il Sistema di Assicurazione della Qualità Unifg

Principale scopo dei processi di AQ, sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento, è di produrre adeguata fiducia sulla disponibilità degli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione e per verificare il grado in cui essi vengono effettivamente conseguiti.

Coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, con i principi generali e gli elementi chiave ispirati al modello di assicurazione della qualità definito a livello europeo, e recepito da ANVUR (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*), le singole figure responsabili perseguono le politiche e supportano la realizzazione dei processi di AQ Unifg, in una logica orientata al continuo miglioramento.

Tutte le azioni dell'AQ costituiscono elementi di un processo circolare, fatto di continue interazioni tra gli attori che, grazie al monitoraggio, alla rilevazione di eventuali problematiche e all'impostazione di possibili soluzioni, consentono di raggiungere gli obiettivi progettati e di migliorare i risultati raggiunti, realizzando un processo virtuoso. Le azioni di AQ, pertanto, sono pianificate, adottate sistematicamente e periodicamente verificate e documentate (secondo il modello PDCA), coinvolgendo tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è lo strumento che consente all'Università degli studi di Foggia di attuare la Politica per la Qualità e quindi di realizzarne gli obiettivi, compreso il costante controllo di tutti i processi attuati per il loro raggiungimento. Rappresenta la cornice nel cui ambito si sviluppano tutti i processi e le attività, supportate dalla specifica documentazione, dirette a gestire le attività core di Ateneo.



## Università di Foggia

### Presidio della Qualità di Ateneo

Per assicurare la qualità delle proprie attività, l'Ateneo si avvale del Presidio della Qualità (PQA) che svolge una funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, CdS, Dottorati di Ricerca, Facoltà/Strutture di Coordinamento e Scuole di Specializzazione) mediante una comunicazione efficace con i diversi attori preposti alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale, tra cui Commissione Scientifica di Ateneo, Commissione Terza Missione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), NdV e Organi Accademici, con funzioni di promozione della cultura della qualità, nonché di sorveglianza e di monitoraggio dei processi specifici legati alla qualità.

Il PQA offre, inoltre, consulenza agli Organi di Governo e affianca le strutture coinvolte nell'impostazione e nella gestione dei principali processi di governo. Il Presidente del PQA si relaziona costantemente con gli organi e in particolare il Rettore, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e il NdV per assicurare la coerenza tra le politiche definite a livello centrale e la loro concreta attuazione e gestione, in un'ottica di qualità, all'interno delle strutture di Ateneo. Contestualmente, elementi fondamentali del PQA sono i referenti di Dipartimento e la componente studentesca, garanzia della ramificazione delle azioni nelle strutture.

Il Presidio si avvale del supporto di una struttura amministrativa dedicata e della collaborazione, nei diversi processi di AQ, delle strutture amministrative competenti per materia e richiamate nei documenti di riferimento e nelle Linee Guida del PQA.

Il PQA svolge le proprie attività organizzandosi in gruppi di lavoro che seguono i processi di AQ di loro competenza.

### Architettura del SAQ Unifg

Il SAQ coinvolge una pluralità di soggetti, sia a livello centrale sia a livello periferico, i quali interagiscono tra loro in riferimento alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione, compresi i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione di area sanitaria, per garantire il corretto funzionamento dei processi e dei flussi informativi.

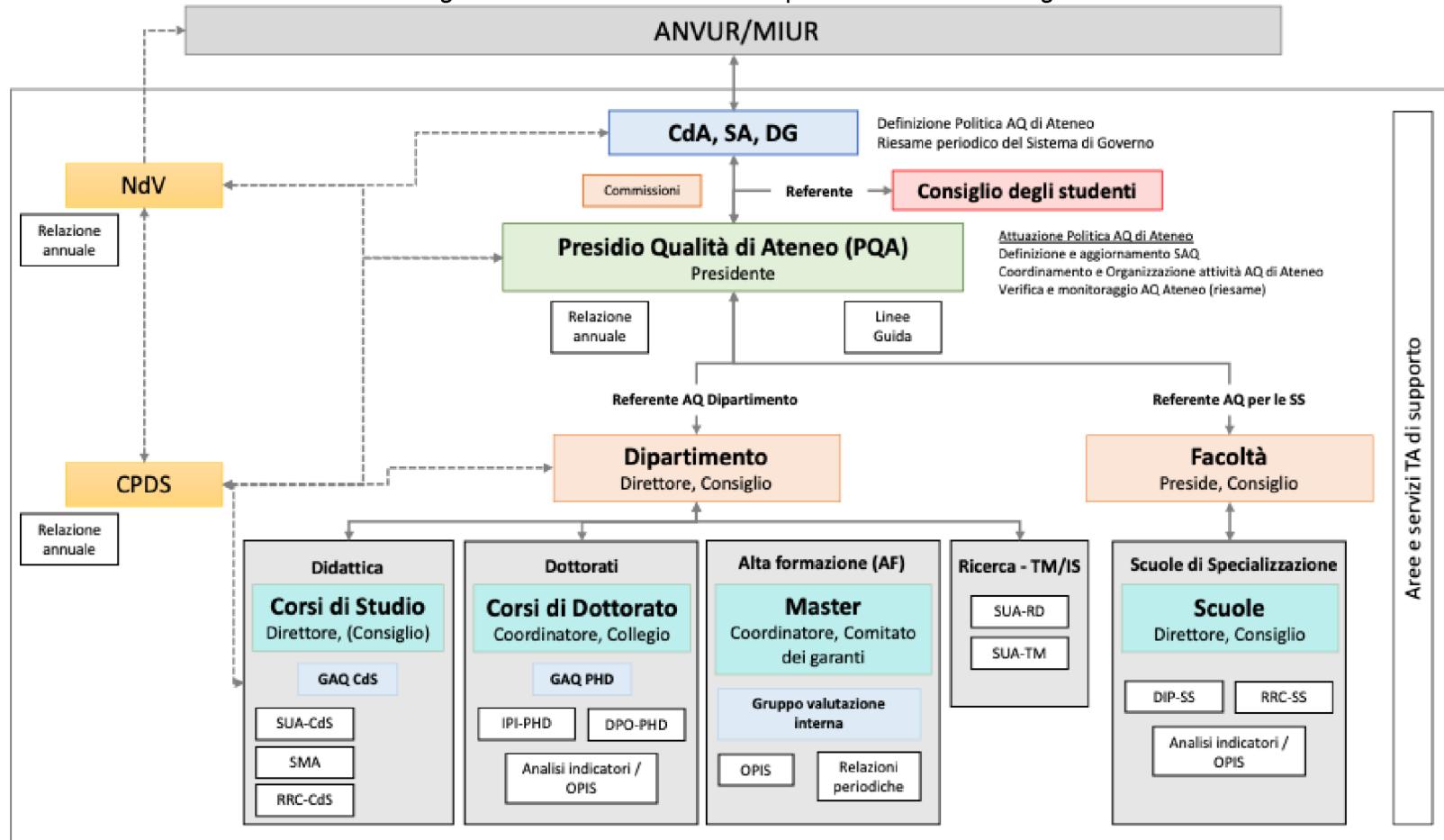
La figura 2 offre un quadro dell'architettura complessiva delle responsabilità di AQ di Ateneo che, seppure vincolante in relazione ai ruoli, può essere dettagliata in modo differente a livello dipartimentale per garantire una più efficace gestione della qualità dei singoli processi.



Università di Foggia

## Presidio della Qualità di Ateneo

Figura 2 – Architettura delle responsabilità di AQ Unifg



**Presidio della Qualità di Ateneo**

Di seguito vengono illustrati gli organi e gli attori del SAQ, le loro funzioni/attività, specificando le rispettive principali responsabilità per aree di competenza (D – DIDATTICA, R - RICERCA, TM - TERZA MISSIONE, CdDR – Dottorato di Ricerca e SS – Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
<b>Ateneo</b> <i>Gli organi e le di Ateneo definiscono e promuovono la politica per la qualità e i relativi obiettivi, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e coinvolgimento di tutta l'organizzazione; determinano le responsabilità e le risorse necessarie per il loro conseguimento; assicurano che sia stabilito, attuato e costantemente aggiornato un sistema di gestione per la qualità e garantiscono la revisione della politica, degli obiettivi e degli strumenti per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati.</i>	<b>Rettore</b>	Il Rettore rappresenta l'università e svolge le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche nel rispetto dello statuto. È responsabile del perseguitamento delle finalità dell'università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. È garante della libertà di ricerca e di insegnamento.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Prorettore e Delegati</b>	Coadiuvano le attività del Rettore negli ambiti in cui hanno ricevuto specifica delega.	Statuto
	<b>Senato Accademico</b>	Il Senato Accademico è l'organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo esprimendo gli orientamenti della politica accademica e verificandone il conseguimento, svolgendo un ruolo propulsivo, consultivo e di controllo politico-istituzionale. In particolare, il Senato Accademico, con specifico riferimento ai temi della AQ, formula proposte e pareri in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti; sui parametri per la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza delle attività dell'Ateneo; in merito alla istituzione, attivazione, modifica, soppressione di corsi e sedi; sull'attivazione, modifica o soppressione di dipartimenti, centri di	Statuto, Regolamento generale di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		ricerca, strutture interdipartimentali e sedi. Approva la politica per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, dei CdDR e delle SS.	
	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione svolge la funzione di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale e di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, attuando gli orientamenti della politica accademica indicati dal SA. In particolare, previa acquisizione del parere del SA, approva: i parametri per la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza delle attività, gli atti di pianificazione annuale e pluriennale di Ateneo, l'articolazione organizzativa dell'ateneo, l'attivazione, la modifica o soppressione di corsi di studio e di dottorato di ricerca e di altre iniziative didattiche e formative comunque denominate. Definisce i criteri generali e la ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei dipartimenti.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Direttore Generale</b>	Il Direttore Generale è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Nucleo di Valutazione</b>	Il NdV verifica: la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS; l'attività di ricerca svolta dai dipartimenti; la congruità del curriculum	Statuto, Regolamento generale di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento.</p> <p>I dettati normativi del DL 537/93, del DL 370/99 e del DM 987/2016 conferiscono al NdV la funzione di valutazione interna e la formulazione di indirizzi/raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa e la gestione del ciclo della performance, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca.</p> <p>In tema di AQ, il NdV è l'organo di Ateneo che valuta le politiche di AQ, l'efficienza e l'efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo, nonché le azioni di miglioramento, la valutazione e la messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello dei CdS, dei Dipartimenti, dei CdDR e delle SS.</p> <p>D – In linea con quanto previsto dal Sistema AVA il NdV garantisce le procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS: in dettaglio, esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS; verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ in ambito di Didattica e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>delle sedi; fornisce sostegno agli OdG dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS.</p> <p>Il NdV, inoltre, definisce la metodologia generale di AQ e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Nell'ambito della Didattica, valuta, a rotazione, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati e ricorrendo, ove opportuno e necessario, ad audizioni; verifica l'esecuzione nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne; in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) ravvicinati; redige una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto degli adempimenti della AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità.</p> <p><b>R</b> – Valuta l'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo e dei Dipartimenti e la relativa AQ; valuta l'efficacia della messa in atto e del controllo dell'AQ della Ricerca e a livello di Dipartimento; valuta la gestione della qualità della ricerca, anche con riferimento agli interventi di</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>miglioramento; formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di Ricerca dell’Ateneo; accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l’accreditamento iniziale e periodico.</p> <p><b>TM</b> - Valuta l’organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell’Ateneo e delle Strutture per la TM e la relativa AQ; valuta l’efficacia della messa in atto e del controllo dell’AQ della TM a livello di Struttura; valuta la gestione della qualità della TM, anche con riferimento agli interventi di miglioramento; formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di TM dell’Ateneo; accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l’accreditamento iniziale e periodico.</p> <p>Sulla base di analisi e valutazioni interne, il Nucleo formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dei processi organizzativi, amministrativi, della didattica, della ricerca e della terza missione del proprio Ateneo.</p>	
	<p><b>Presidio della Qualità</b></p>	<p>Il PQA è una struttura interna dell’Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità nell’Ateneo con particolare riguardo alla qualità dei corsi di studio, delle strutture didattiche e delle attività di ricerca, dei Dottorati di ricerca e delle Scuole di Specializzazione, nonché delle attività di terza missione. In relazione alle diverse aree di competenza il PQA compie le seguenti principali azioni:</p> <p><b>D</b> - Propone e coordina l’attuazione del modello di assicurazione interna della qualità; propone l’uso</p>	<p>Specifico regolamento di Ateneo</p>

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>di strumenti comuni per la progettazione, il monitoraggio e la manutenzione di tutti i CdS individuando attività di formazione e informazione per la loro applicazione; fornisce indicazioni ai CdS e ai loro referenti, nonché ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni; analizza e recepisce le indicazioni relative alla qualità provenienti da soggetti esterni all'Ateneo, integrando e/o modificando i processi in atto per l'AQ della didattica; assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e le CPDS, per le rispettive competenze. In linea con il Sistema AVA inoltre garantisce: l'organizzazione e la verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali di ciascun CdS (SUA-CdS) dell'Ateneo; l'organizzazione e la verifica dell'attività delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA) e dei Riesami Ciclici dei CdS; la valutazione e l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; la ricezione delle raccomandazioni del NdV e delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS); la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) in occasione delle visite esterne.</p> <p><b>R</b> - Propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di assicurazione della qualità della Ricerca sia a livello di Ateneo sia di Dipartimento in conformità a quanto dichiarato nei documenti programmatici; verifica</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>le attività di monitoraggio della ricerca di ciascun Dipartimento attraverso la SUA-RD, in conformità a quanto programmato e dichiarato; assicura il corretto flusso informativo con NdV e con l'ANVUR.</p> <p><b>TM</b> - Monitora le attività dell'Ateneo e dei Dipartimenti in materia di Terza Missione, proponendo linee di intervento atte a favorire il consolidamento e il miglioramento continuo; verifica il monitoraggio delle attività a livello di Dipartimento, in conformità a quanto programmato e dichiarato; assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.</p> <p><b>CdDR</b> - Supporta e consiglia i Coordinatori, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e il Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato nelle attività AQ. Predisponde/aggiorna Linee Guida; coordina le attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato.</p> <p><b>SS</b> - Supporta e consiglia i Direttori e referenti nelle attività AQ. Predisponde/aggiorna Linee Guida; Coordina le attività di monitoraggio.</p>	
	<p><b>Commissione Didattica di Ateneo</b></p>	<p>Presieduta dal Delegato alla Didattica, opera in stretta sinergia con il NdV di Ateneo, il PQA, supportando la <i>governance</i> per il conseguimento degli obiettivi strategici per la didattica</p> <p><b>D</b> - analizza le problematiche che le vengono sottoposte dal SA, dal CdA, dai Dipartimenti, dalla Direzione Generale e dai rappresentanti degli studenti nelle Strutture didattiche; formula pareri obbligatori non vincolanti su proposte di istituzione e di modifica degli ordinamenti dei corsi</p>	<p>Delibera Organi Accademici, Decreto Rettoriale</p>

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>di laurea deliberati dai Dipartimenti; predisponde una Relazione annuale sullo stato dell'attività didattica da sottoporre al SA; ha facoltà di formulare proposte finalizzate al perseguitamento di obiettivi volti al miglioramento qualitativo della didattica da presentare al Rettore.</p> <p>Alla luce delle sue funzioni, la Commissione può individuare eventuali elementi di criticità, aree di miglioramento e potenziamento legate alle tematiche esaminate e alla complessiva verifica della sostenibilità dell'Offerta Formativa di Ateneo.</p>	
	<p><b>Commissione Scientifica di Ateneo</b></p>	<p>Composta, quali membri di diritto aventi voto deliberativo, dal Delegato del Rettore alla ricerca e dal Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, nonché, quali membri eletti aventi voto deliberativo, da due rappresentanti dei docenti per ciascuna delle cinque aree didattico scientifico-culturali dell'Università degli Studi di Foggia, definite dal Senato Accademico secondo quanto dallo Statuto di Ateneo, ha funzioni consultive e propositive in materia di Ricerca.</p> <p><b>R</b> - Propone modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo destinati al finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo attraverso bandi competitivi basati su criteri quantitativi e qualitativi ispirati ai moderni criteri di valutazione della ricerca; propone modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo destinati al finanziamento di pubblicazioni scientifiche/monografie attraverso l'elaborazione di Bandi annuali; redige relazioni periodiche</p>	<p>Statuto, Regolamento generale di Ateneo</p>

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		sull'andamento e sulle condizioni della Ricerca di Ateneo, e sull'impiego dei mezzi ad essi destinati, secondo quanto previsto dalle LG, esprime parere sull'istituzione di corsi di dottorato di ricerca, sulla costituzione di Centri di ricerca e di servizi di interesse della ricerca, nonché su eventuali modifiche in merito”	
	<b>Commissione Terza Missione</b>	Svolge ruolo di supporto e di consulenza al Rettore o al suo delegato. TM – È specifico anello di raccordo con le strutture dipartimentali: fanno parte della Commissione i referenti per la Terza Missione di ogni singolo Dipartimento dell'Ateneo. È composta anche da due rappresentanti degli <i>stakeholders</i> del territorio, individuati dal Rettore e da due studenti proposti dal Consiglio degli Studenti. Ha funzioni consultive e di monitoraggio, secondo quanto previsto dalle LG.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Consiglio degli Studenti</b>	Organo di rappresentanza degli studenti, partecipa attivamente a processi di AQ attraverso attività di consultazione e supporto nella progettazione, conduzione e nella valutazione degli interventi. È l'interfaccia tra la Governance centrale e periferica e la comunità studentesca.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Strutture amministrative di Ateneo di supporto a Presidio, Didattica, Ricerca, Terza missione, programmazione, Elaborazione dati, valutazione e Dottorati di Ricerca</b>	Il supporto per la realizzazione delle attività e dei principali processi di AQ, ai diversi livelli, è offerto dalle strutture amministrative di supporto in materia didattica e servizi agli studenti, ricerca, internazionalizzazione, programmazione, elaborazione dati, valutazione e Dottorati di Ricerca che collaborano con il PQA.	Organigramma di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>La struttura a supporto del PQA segue la realizzazione dei processi di AQ di Ateneo e delle azioni promosse dal PQA, predisponde la relativa documentazione, gestisce e organizza i flussi di dati e di informazioni tra il PQA e gli altri Organi e Dipartimenti; aggiorna il sito web del PQA.</p> <p><b>D</b> - In particolare, in ambito didattico, le strutture amministrative competenti forniscono supporto per i seguenti ambiti: gestione delle procedure di istituzione e modifica degli ordinamenti didattici dei CdS e delle Banche Dati dell'Offerta formativa; predisposizione della documentazione da trasmettere al CURC, al PQA di Ateneo e al NdV per l'acquisizione dei pareri; compilazione delle Schede SUA-CdS per l'accreditamento iniziale e periodico e la valutazione periodica dei CdS e delle Sedi; gestione e inserimento delle informazioni relative ai piani di studio nella procedura ESSE3, invio al Ministero dell'Offerta Formativa erogata e programmata; supporto al NdV per le attività di valutazione della sostenibilità e della qualità ed efficienza dell'Offerta Formativa.</p> <p><b>R</b> - La struttura a supporto della ricerca sovraintende a tutte le attività amministrative di promozione e supporto alla Ricerca; contribuisce alla definizione degli obiettivi del Piano strategico e del Piano integrato di Ateneo; collabora, insieme ad altre eventuali strutture amministrative competenti, alla compilazione della SUA-RD secondo la LG in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito della pianificazione strategica e operativa di Ateneo.</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p><b>TM</b> - La struttura a supporto della TM sovrintende a tutte le attività di promozione e supporto alla terza missione; contribuisce alla definizione degli obiettivi del Piano strategico e del Piano integrato; collabora, insieme ad altre eventuali strutture amministrative competenti, alle attività di monitoraggio del Presidio, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito della pianificazione strategica e operativa di Ateneo.</p>	
<b>Dipartimento</b>	<b>Direttore di Dipartimento</b>	<p>Rappresenta il Dipartimento ed è responsabile della sua conduzione, per la quale può avvalersi del supporto di delegati a specifiche attività. Opera in conformità alle funzioni stabilite dallo Statuto ed agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio di Dipartimento, di cui attua le deliberazioni.</p> <p><b>D</b> - Coadiuga il Presidente/Coordinatore di CdS nella pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel RRC e approvate dal Consiglio di Dipartimento; interviene, su indicazione del CdS, per analizzare e risolvere le criticità di risorse (docenza e servizi di supporto).</p> <p><b>R</b> - Propone la politica per la Qualità della Ricerca del Dipartimento coerentemente con il Piano strategico triennale e con il documento della Politica della Qualità della Ricerca; individua e attiva azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e il monitoraggio dei relativi risultati; rende esecutivi gli atti inerenti le attività di Ricerca; coordina le attività legate alla compilazione della SUA-RD e alla Valutazione della qualità della ricerca (VQR); propone al</p>	Statuto, Regolamento generale di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>Consiglio di Dipartimento (CdD) l'istituzione di referenti per la Ricerca o deleghe su specifiche attività.</p> <p><b>TM</b> - Propone la politica per la Qualità della TM del Dipartimento, coerentemente con il Piano strategico triennale; predisponde il Piano triennale di TM del Dipartimento; individua e mette in opera azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e il monitoraggio dei relativi risultati; rende esecutivi gli atti inerenti le attività di TM; sovrintende monitoraggio; propone al Consiglio i referenti per la TM o deleghe su specifiche attività; assicura un presidio tecnico-amministrativo alle attività di TM del Dipartimento.</p>	
	<p><b>Consiglio di Dipartimento</b></p>	<p>Nell'ambito delle proprie competenze di programmazione e di gestione delle attività delle strutture, in merito a ciascuna area di AQ, è responsabile delle seguenti principali funzioni:</p> <p><b>D</b> - Approva: la SUA-CdS e il RRC; le azioni correttive e di miglioramento proposte dai CdS; il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguitamento degli obiettivi di qualità della didattica.</p> <p><b>R</b> - Promuove e coordina le attività di Ricerca; vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività di ricerca scientifica; stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la ricerca scientifica; approva la Scheda SUA-RD, ivi inclusi i rieami; su proposta del Direttore, istituisce una Commissione Ricerca del Dipartimento e un</p>	<p>Statuto, Regolamento generale di Ateneo</p>

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>Delegato di Dipartimento per la Ricerca che la presiede.</p> <p><b>TM</b> - Promuove e coordina le attività di TM; monitora il buon andamento e la qualità delle attività di TM; stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la TM; approva le attività di monitoraggio; su proposta del Direttore, istituisce referenti per la TM o deleghe su specifiche attività.</p>	
	<b>Giunta di Dipartimento</b>	<p>La giunta coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio di Dipartimento nel rispetto della normativa vigente.</p>	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Referente della Qualità</b>	<p>È il docente designato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore di Dipartimento, avente il compito di monitorare, il quale monitora i processi di AQ interni al Dipartimento di afferenza e viene nominato con decreto rettorale quale componente del PQA.</p>	Regolamento specifico di Ateneo
	<b>Delegato/referente di Dipartimento per Didattica</b>	<p>Supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella programmazione dell'offerta formativa; favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione agli obiettivi di didattica; cura la verifica della sostenibilità dell'offerta formativa e supporta la compilazione della Scheda SUA-CdS.</p>	
	<b>Delegato/referente di Dipartimento per la Ricerca</b>	<p>Supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella programmazione triennale; favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione agli obiettivi, cura la promozione degli scambi</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
	<b>Delegato/referente Dipartimento per la Terza Missione</b>	internazionali; supporta il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-RD.	
	<b>Commissione Paritetica Docenti Studenti</b>	<p><b>D</b> – La CPDS svolge attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. Valuta i risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. Formula pareri sull’attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio.</p> <p>L’art. 13 del d.lgs.19/2012 stabilisce che le CPDS <i>“redigono una relazione annuale che contiene proposte al Nucleo di Valutazione interna alla direzione del miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche [...].. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”</i>.</p> <p>La relazione annuale della CPDS è basata su elementi di analisi indipendente; viene trasmessa al NdV e al PQA, ai Direttori di Dipartimento/Facoltà/Scuola e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento interessato, affinché</p>	Statuto, Regolamento didattico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>si attivino per introdurre azioni volte al superamento delle criticità evidenziate dalla CPDS e volte al miglioramento continuo. Per farci, la CPDS attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, per valutare se: il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo; i risultati di apprendimento attesi siano raggiunti in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano adeguate ed efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; i metodi di esame consentano di accettare correttamente i risultati di apprendimento attesi; al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi; i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati; l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto; formula pareri e proposte per il</p>	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
	<b>Commissione Ricerca del Dipartimento</b>	miglioramento del processo formativo e dei suoi risultati indirizzati anche al PQA ed agli organi di governo dell'Ateneo.	Specifica delibera del SA
<b>Corso di Studio</b> <i>Centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore, sono progettati attraverso il disegno di uno o più profili in uscita, definiti attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e coerentemente con i percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche ad essi associate.</i>	<b>Consiglio di Corso di Studio (se attivato)</b> <i>Qualora nell'ambito di un CdS non risulti costituito il relativo Consiglio, il Consiglio di Dipartimento svolge anche le funzioni correlate al Corso.</i>	R - Monitora e assicura che le attività dipartimentali in materia di ricerca siano svolte in modo pianificato, sistematico e verificabile in coerenza con i documenti approvati a livello centrale di Ateneo.  D - Adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare: approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio; coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi; determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione; propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative; determina gli obblighi di frequenza le relative modalità di accertamento; organizza il servizio di tutorato; disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni; delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari; programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche; formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente; approva la	Statuto, Regolamento didattico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
	<b>Presidente ove costituito./Coordinatore del CdS</b>	<p>revisione della Scheda SUA-CdS; approva la SMA e il RRC.</p> <p>D - È garante dell'AQ del CdS. È responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nei RRC e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA; è responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, della SMA e del RRC; interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti di riferimento; assicura la trasmissione del RRC agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento; interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dagli studenti e dai docenti del CdS nel corso dell'anno accademico.</p>	Statuto, regolamento generale di Ateneo, regolamenti didattici dei CdS
	<b>Gruppo di Assicurazione della Qualità</b>	<p>D – Il GAQ garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nei RRC; assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla compilazione della SMA e alla stesura del RRC, individuando adeguate azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale e rilevando i seguenti elementi: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della</p>	È composto da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente/Coordinatore del CdS;</li> <li>- da uno studente del CdS, proposto dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Corso di Studi o, ove non costituito, nel Consiglio di Dipartimento di afferenza del CdS, designato come membro titolare. È possibile prevedere, in aggiunta, la presenza di un uditore senza diritto di voto, che potrà esercitarlo</li> </ul>

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.	<p>esclusivamente in caso di assenza del titolare. La designazione degli studenti garantisce la continuità nel tempo (diversa anzianità accademica: titolare più anziano).</p> <p>NB: la componente studentesca del GAQ resta in carica due anni e deve essere distinta da quella presente nella CPDS.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da altri docenti, il cui numero è stabilito dal Consiglio del CdS/Consiglio di Dipartimento;</li> <li>- da almeno un componente del PTA a supporto del Dipartimento di afferenza.</li> </ul>
	<b>Comitato di indirizzo (ove istituito)</b>	Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di Dipartimento oppure a livello di CdS in caso di elevate specificità disciplinari, è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei RRC. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su	

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		aspetti riguardanti: il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI); il potenziamento dei rapporti con le PI; il coordinamento tra Università e sistema socio-economico; il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo; la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro; la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini; le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa; le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.	
	<b>Manager Didattico</b>	Nell'ambito dell'AQ gestisce a livello di Dipartimento i processi inerenti a offerta formativa, servizi agli studenti supportando il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il CdS sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo normativo.	Organigramma di Ateneo
	<b>Studenti</b>	Gli studenti sono considerati portatori di interesse primari e la loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli; va oltre le previsioni normative come principio generale di governance. Gli studenti contribuiscono al miglioramento continuo della qualità attraverso la partecipazione alle attività di progettazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame nell'ambito delle funzioni svolte dalla rappresentanza. Accedono ai dati e alle informazioni necessarie per l'espletamento del loro ruolo e l'elaborazione delle loro proposte, sistematicamente prese in considerazione dagli Organi competenti. Ogni studente, in prima persona, contribuisce alla AQ attraverso la partecipazione alle rilevazioni	Statuto, Regolamento generale di Ateneo, Carta dei diritti e doveri degli studenti

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>sistematiche delle loro opinioni sulla didattica e sui servizi.</p> <p>Forme di coinvolgimento consapevole ed efficace sono le attività formative dedicate e i momenti di confronto (es., durante la settimana dello studente).</p>	
<b>Corsi di Dottorato di Ricerca (CdDR)</b>	<b>Coordinatore</b>	<p>È il responsabile dell'intero processo di AQ del CdDR, che guida e supervisiona, coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori d'interesse, in particolare i dottorandi, direttamente e/o attraverso i loro rappresentanti.</p> <p>Sotto la sua responsabilità vengono redatti tutti i documenti dell'AQ, con il supporto del GAQ, da sottoporre sempre alla discussione e all'approvazione del Collegio.</p>	Statuto, Regolamento specifico di Ateneo
	<b>Collegio dei docenti</b>	<p>È preposto alla progettazione e alla realizzazione trasparente e pubblica del Corso di Dottorato definendo la visione, chiara e articolata del percorso di formazione, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</p> <p>Ha il compito di programmare le attività didattiche e di ricerca del Corso, selezionando attività formative coerenti con gli obiettivi del Corso e con i profili in uscita, adattandole con il mutare delle esigenze di contesto.</p> <p>Riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi avvalendosi dei suggerimenti delle PI (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi.</p>	Statuto, Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		Ponendo attenzione a multidisciplinarità, interdisciplinarità e transdisciplinarità del Corso, persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, stimolando il confronto tra i dottorandi e l'inserimento nella comunità scientifica anche attraverso la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione Monitora l'allocazione e le modalità d'impiego dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi.	
	<b>GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità)</b>	Ha il compito di coadiuvare il Coordinatore nella conduzione dei processi di AQ e, in particolare, nella redazione dei documenti, nella realizzazione e nella valutazione dei monitoraggi, in coerenza con le attività di ricerca e terza missione/impatto previste dai percorsi, per la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza; coopera con il Coordinatore al recepimento degli obiettivi di qualità, definiti dagli Organi di Governo, dei suggerimenti formulati dal NdV.	Viene costituito in sede di istituzione del primo ciclo del Corso di Dottorato e opera per l'intera durata dell'accreditamento. È composto da: <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinatore del Corso di Dottorato, che lo presiede</li><li>- almeno due docenti componenti del Collegio di Dottorato</li><li>- da almeno un dottorando, proposto dal rappresentante eletto nel Consiglio di Dipartimento di afferenza del CdDR.</li></ul> I componenti del GAQ sono nominati dal Collegio dei Docenti del Dottorato su proposta del Coordinatore.
	<b>Comitato consultivo</b>	È presieduto dal Coordinatore del Dottorato e include studiosi di alto profilo appartenenti a	Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		Università e Istituzioni italiane e internazionali. In base al profilo scientifico-professionale definito per i Dottori di Ricerca, il Comitato si integra con autorevoli esponenti del mondo del lavoro e della società. Offre consulenza e indirizzo relativamente al progetto scientifico e formativo del dottorato e all'identificazione degli sbocchi occupazionali. Può essere consultato dal Coordinatore, con il supporto del GAQ, in occasione dell'incontro con i portatori di interesse e in tutti gli altri casi in cui se ne ravvisi la necessità.	
	Dottorandi	Consapevoli del processo di AQ, attraverso osservazioni basate sulla propria esperienza formativa e di ricerca, contribuiscono al raggiungimento e all'evoluzione degli standard qualitativi previsti dalla programmazione strategica di Ateneo. Vengono coinvolti sistematicamente nei processi di autovalutazione e valutazione, avendo accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio per contribuire efficacemente. Comunicano con Organi di Governo e con le strutture responsabili dell'AQ, presentando osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso l'uso di sistemi informatici. Partecipano alle rilevazioni sistematiche delle opinioni previste dal sistema di monitoraggio e ascolto dei dottorandi (per gli anni in corso e dopo il conseguimento del titolo), contribuendo all'analisi e alla discussione dei risultati per	Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>l'identificazione di azioni correttive o di miglioramento.</p> <p>Tramite le rappresentanze, contribuiscono al riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca.</p> <p>Collaborano alla strategia di ricerca e terza missione dipartimentale e, tramite le rappresentanze, partecipano alla pianificazione strategica di Dipartimento e complessiva di Ateneo.</p>	
Master	<b>Coordinatore</b>	<p>È il responsabile del Master e dei processi di AQ, che guida e supervisiona. Redige una relazione economico-finanziaria per consentire la valutazione del Master, da parte del NdV, sotto il profilo del rispetto di criteri di equilibrio economico-finanziario. Presiede il Comitato dei Garanti e il Gruppo di Valutazione Interna e svolge tutte le funzioni gestionali, salvo quelle specificamente attribuite al Comitato dei Garanti.</p>	Regolamento specifico di Ateneo
	<b>Comitato dei Garanti</b>	<p>Il Comitato dei Garanti è composto dai docenti proponenti ed è presieduto dal Coordinatore. Assume l'iniziativa per la proposta di istituzione/riinnovo e attivazione del Master. Nomina, su proposta del Coordinatore, un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, quale componente del Gruppo di Valutazione Interna</p>	Regolamento specifico di Ateneo
	<b>Gruppo di Valutazione Interna del Corso</b>	<p>Il Gruppo di Valutazione Interna è costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master, esterno al Comitato dei Garanti, da uno</p>	Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		studente del Corso medesimo, designato dagli studenti del corso medesimo, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità. Ha la responsabilità di redigere una relazione intermedia e/o finale sull'organizzazione tecnico-didattica delle attività svolte, che trasmette al NdV per la valutazione del Master sotto il profilo dell'efficacia didattica.	
	<b>Corsisti</b>	Contribuiscono al raggiungimento e all'evoluzione degli standard qualitativi previsti dalla programmazione strategica di Ateneo. Partecipano alle rilevazioni sistematiche delle opinioni previste dal sistema di monitoraggio	
<b>Scuola di Specializzazione di area sanitaria</b>	<b>Facoltà (organismo di raccordo)</b>	È la Struttura di Raccordo, cui è affidato il Coordinamento della gestione organizzativa e amministrativa delle Scuole di specializzazione, mentre l'organizzazione e il funzionamento delle medesime restano disciplinati dalla specifica normativa di riferimento.	Statuto, Regolamento generale di Ateneo
	<b>Referente AQ delle SS</b>	È nominato dal Consiglio di Facoltà tra i Direttori delle SS. Ha il compito di coadiuvare i Direttori nella gestione dei processi di AQ e nella corretta elaborazione dei relativi documenti, garantendo il corretto flusso informativo tra le Scuole e il PQA.	*
	<b>Direttore</b>	Nell'ambito del SAQ, gestisce la fase di costituzione e accreditamento della rete formativa (progettazione iniziale e riesame periodico). Propone il piano di studi e supporta lo sviluppo dei	Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
	<b>Consiglio di Scuola</b>	<p>piani formativi individuali. Coordina la rilevazione delle opinioni degli specializzandi.  È il referente AQ della SS.</p> <p>È costituito dai docenti della scuola e da due rappresentanti degli specializzandi. Definisce le linee generali della formazione specialistica e individua le strutture pubbliche o private da includere nella rete formativa, mediante atti convenzionali, per garantire le attività professionalizzanti. Determina preventivamente, in conformità all'ordinamento, le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche degli specializzandi, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli interventi pratici che essi devono personalmente eseguire per essere ammessi a sostenere l'esame di profitto annuale; sottopone le proposte che riguardano l'attivazione di insegnamenti a contratto, perché la struttura di riferimento provveda ai relativi bandi, nei limiti delle risorse disponibili. Discute il monitoraggio e il riesame del corso, anche sulla base delle opinioni degli specializzandi.</p>	Regolamento specifico di Ateneo
	<b>Specializzandi</b>	<p>Consapevoli anch'essi del processo di AQ, attraverso osservazioni basate sulla propria esperienza formativa, contribuiscono al raggiungimento e all'evoluzione degli standard qualitativi previsti dalla programmazione strategica di Ateneo.</p> <p>Vengono coinvolti sistematicamente nei processi di autovalutazione e valutazione, avendo accesso</p>	Regolamento specifico di Ateneo

Livello	Organo/struttura/figura responsabili	Funzioni e Area di competenza	Riferimento per la costituzione
		<p>ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio per contribuire efficacemente. Partecipano alle rilevazioni sistematiche delle opinioni previste dal sistema di monitoraggio e ascolto loro dedicate e previste dalla normativa nazionale di riferimento, contribuendo all'analisi e alla discussione dei risultati per l'identificazione di azioni correttive o di miglioramento.</p> <p>Tramite le rappresentanze, contribuiscono al riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca.</p> <p>Collaborano alla strategia di ricerca e terza missione e contribuiscono alla pianificazione strategica di Dipartimento e complessiva di Ateneo.</p>	



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

## Modalità di gestione, processi e documenti del Sistema AQ di Ateneo

I processi di AQ dell'Ateneo sono sviluppati sulla logica del PDCA e descritti in documenti e linee Guida, ai quali si rinvia, ove sono riportati i documenti individuati per la gestione dei processi di AQ, sintetizzati di seguito.

### *Documenti per l'AQ della Didattica*

I principali documenti utilizzati a supporto dei processi di AQ della didattica si articolano in tre tipologie:

- **documenti guida:** riportano gli obiettivi da raggiungere, il processo e le modalità di realizzazione e i vincoli che condizionano lo svolgimento delle diverse attività. Rientrano in questa categoria: le leggi e le norme nazionali, lo statuto, il piano strategico e il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ateneo, politica di ateneo per la didattica; le linee guida del sistema di assicurazione della qualità, il regolamento didattico di ateneo, i regolamenti didattici del CdS, ecc.
- **documenti di lavoro:** sono necessari al CdS per assicurare l'efficace pianificazione, funzionamento e controllo dei suoi processi. Fanno parte di questa tipologia: il manifesto degli studi, le schede degli insegnamenti (Syllabus), la guida dello studente, i registri delle lezioni (prima della compilazione), i verbali degli esami di profitto, i verbali della prova finale (prima della compilazione), il materiale didattico, i format dei questionari per la valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti, la SMA del CdS, il RRC, ecc.
- **documenti di registrazione:** costituiscono le evidenze oggettive delle attività svolte nell'ambito dei diversi processi. Fanno parte di questa tipologia di documenti: verbali del Consiglio di Dipartimento, verbali dei GAQ, verbali della consultazione delle PI, registri delle lezioni (dopo la compilazione), verbali degli esami di profitto e verbali della prova finale (dopo la compilazione), questionari per la valutazione della didattica e dei servizi compilati dagli studenti, SMA del CdS e RRC.

I documenti che i Corsi di Studio devono redigere e devono aggiornare sono:

- Documento di progettazione iniziale SUA del Corso di Studio e prima stesura della Scheda Unica Annuale (SUA-CDS);
- SUA-CDS (aggiornamento annuale);
- Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico;
- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Rapporto di Riesame Ciclico.

### *Documenti per l'AQ della Ricerca*

I documenti di riferimento dell'AQ della Ricerca sono i seguenti:

- Piano strategico di Ateneo;
- PIAO;
- Politica della Qualità per la Ricerca;
- Piani di Dipartimento;
- SUA-RD.



## Università di Foggia

### Presidio della Qualità di Ateneo

#### ***Documenti per l'AQ della Terza Missione/Impatto sociale***

I documenti di maggior rilievo ai fini del sistema di AQ nella TM sono i seguenti:

- Piano strategico di Ateneo;
- PIAO;
- Politica di Ateneo per la TM;
- Piani di Dipartimento;
- Schede per il monitoraggio della TM.

#### ***Documenti per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca***

I documenti previsti per la progettazione e monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca sono:

- Indicazioni per la Progettazione/Riprogettazione del Corso (IPI-PHD);
- Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse (DCPI-PHD);
- Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO-PHD);
- Relazione annuale del dottorando (Relazione PHD);
- Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca (DAQ-PHD).

#### ***Documenti per l'AQ delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria***

I documenti per la progettazione e monitoraggio delle SS sono:

- Proposta accreditamento scuole di specializzazione (DPI)\*
- Analisi delle opinioni degli specializzandi e relazione annuale\*
- Rapporto di Riesame ciclico (RRC)\*

#### ***Documenti per la gestione dell'AQ di Ateneo***

- Format il riesame del sistema di governo\*
- Format per l'elaborazione e il monitoraggio dei piani strategici di Dipartimento\*
- Format per il monitoraggio e il riesame del SAQ di Ateneo\*

#### ***Alta Formazione***

- Format per il monitoraggio dei master (OPIS e Relazioni)\*

\*In via di definizione con specifica LG.